

COMUNE DI BARI SARDO

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 76 del Reg. Data 29.12.2017	OGGETTO: Imposta Unica Comunale. Conferma aliquote IMU anno 2018.
---	--

L'anno duemiladiciasette addì ventinove del Mese di Dicembre, alle ore 13:35, nella solita Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

CONSIGLIERI COMUNALI	Presenti	Assenti
MAMELI IVAN - SINDACO	x	
DETTORI VALERIO	x	
ANGIUS DIEGO	x	
PISCHEDDA ALESSIO	x	
MARRAS FILIPPO	x	
CHIAI SALVATORE	x	
BRUNDU ANGELO	x	
BARRILI CRISTIAN	x	
ATZENI MARIA LUISA	x	
CASU FABIANA	x	
TODDE FABIO		x
LAI VERONICA	x	
UDA MARIA FRANCESCA	x	

PRESENTI N. 12

ASSENTI N. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

- Assume la presidenza il Dr. Mameli Ivan nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267), il Segretario Comunale Dr.ssa Busia Giovannina.

La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica,
 - il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile,
- ai sensi degli articoli 49 e 107 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm. con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (**IUC**), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:
 - uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore ;
 - l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- che la **IUC** (Imposta Unica Comunale) è composta da :
 - **IMU** (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - **TASI** (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - **TARI** (Tassa Rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 267/2000 il Consiglio Comunale ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...

“f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 e ss.mm.ii. *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali,nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, con il quale viene differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017.

VISTO l'art. 1, Comma 42 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 che sospende anche per l'anno 2018 l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha previsto in relazione all'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA:

- Aliquota ordinaria del 7,6 per mille (0,76%);
- Aliquota ridotta del 4,0 per mille (0,40%) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
- Detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, nell'importo base stabilito dalla suddetta normativa;

DATO ATTO che si rende necessario riconfermare per l'anno 2018 le aliquote determinate per l'anno 2015, 2016 e 2017;

VISTO e ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario competente in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile, espressi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e ss. mm.ii., come riportati con specifiche attestazioni in calce al presente provvedimento, che si uniscono allo stesso per farne parte integrante e sostanziale

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- il vigente Regolamento IUC
- il Regolamento di Contabilità

ALL'UNANIMITA' DEI VOTI, resi da n. 12 Consiglieri Comunali presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
 - 2) **DI CONFERMARE** la Disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) nelle aliquote ordinaria e ridotta fissate dalla normativa statale e detrazioni:
 - Aliquota ordinaria del 7,6 per mille (0,76%)
 - Aliquota ridotta del 4,0 per mille (0,40%) per l'abitazione principale e per le relative pertinenze del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze;
 - Detrazioni spettanti per l'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze, nell'importo base stabilito dalla suddetta normativa;
 - 3) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento ha esclusivamente un carattere ricognitorio stante il divieto di aumento di aliquote e tariffe previsto dall'art. 1, 42 della legge 11 dicembre 2016 n. 232 anche per l'anno 2018;
 - 4) **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012 e comunque per l'anno 2017 entro il termine del 14 ottobre che viene definito come perentorio;
- dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione: all'unanimità dei voti, resi tutti per alzata di mano, da n.12 Consiglieri Comunali presenti e votanti,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm. stante l'esigenza di porre in essere gli adempimenti successivi e conseguenti.-

Letto, approvato, sottoscritto

IL SINDACO
Dr. Ivan Mameli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Giovannina Busia

OGGETTO:	Imposta Unica Comunale. Conferma aliquote IMU anno 2018.
-----------------	---

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 27.12.2017	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE <i>Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267</i> FAVOREVOLE	
Data, 27.12.2017	Il Responsabile del Servizio Finanziario Dr.ssa Silvia Congiu

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, all'Albo Pretorio di questo Comune e ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito web istituzionale di questo Ente, per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, 05.01.2018

Bari Sardo, 05.01.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Giovannina Busia)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è divenuta esecutiva:

- in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione;
- in data _____ essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è inviata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

Bari Sardo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

E' copia conforme all'originale

Bari Sardo, lì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

